

L'anno 2017, il giorno di **Domenica 22/01/2017** presso la sala del teatro Auditorium "Antonio Vivaldi" in Cassola – VI - si è svolta, a partire dalle ore 9,30 in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli Associati" del Bacino Acque Fiume Brenta, dato che la prima, prevista alle ore 8,00 come da lettera di avviso inviata ai soci in data 15 dicembre 2016, è andata deserta.

Il Presidente Lubian Rolando, constatata la presenza di soci, da inizio ai lavori alle 9:38, seguendo l'ordine del giorno (allegato), procedendo con la

### **1) Nomina del presidente e del segretario dell'assemblea**

rivolgendo ai presenti la proposta a nomina di Presidente dell'Assemblea, il Sig. Claudio Canova di Belluno, attualmente Presidente del Consorzio Veneto Pescatori Dilettanti: l'Assemblea approva; prima di consegnare i lavori al neo presidente, viene proposta la nomina del Sig. Scotton Paolo, attualmente direttore amministrativo dell'Associazione, quale segretario verbalizzante: l'Assemblea approva.

Il Presidente Canova ringrazia e da inizio ai lavori, invitando Lubian Rolando alla

### **2) Relazione Amministrativa e Tecnica del Presidente dell'Associazione ( 9:42 )**

come previsto dall'ordine del giorno dei lavori e dallo Statuto associativo.

Il Presidente inizia la relazione commentando a braccio alcune immagini proiettate e commenta le fasi salienti del decorso 2016, riportando i dati più interessanti.

#### **Soci:**

- Illustra lo schema dei soci delle varie Concessioni, a fare data dall'anno 2000 e rileva come, in questi anni, la globalità dei pescatori delle varie Concessioni Vicentine, siano scesi da un totale di 12.804 agli attuali 5.889, con una perdita percentuale del 64,43% mentre i soci del Bacino Brenta non solo sono quelli che con una percentuale del 49,67% siano quelli che hanno registrato la minore flessione (in acque da salmonidi), ma che nel corso del 2016 siano gli unici ad avere incrementato il numero dei soci;
- limitandoci ai dati del nostro Bacino di pesca, è interessante notare l'aver abbondantemente superato la percentuale del 20% di pescatori che praticano il Catch & Release, nelle varie forme ammesse e che questa scelta sia sempre più praticata dalle giovani leve;
- i dati fanno emergere anche un aspetto interessante circa la tipologia di pesce catturato e trattenuto, visto che è notevolmente incrementata la quota di trote fario trattenute (segno evidente delle maggiori immissioni di fario triploidi); a tale proposito il Presidente ricorda come tale tipologia di pesce è specificatamente indicata nella carta ittica quale sol qualità disponibile nelle acque principali;
- conferma l'aumento statistico delle catture, indice di un buon andamento stagionale, grazie anche alle condizioni atmosferiche;

- illustra un dato interessante relativo alla statistica degli "avvistamenti" di marmorata e temoli, triplicati rispetto ai dati degli anni precedenti. Si complimenta con i soci che sempre più si adattano alla compilazione dei dati richiesti ai fini statistici e di controllo della popolazione ittica presente nel Fiume.

### Operatività:

Il Presidente compie una veloce analisi relativa alle riunioni del Consiglio Direttivo, non senza ringraziare i componenti tutti che, pur nell'appartenenza alle varie correnti passionali, concorrono con approfondite e vivaci discussioni, al decorso amministrativo dell'Associazione:

- Recuperi: nelle sole operazioni di recupero per interventi del Consorzio Bonifica Brenta, sono stati recuperati 46 quintali di pesce, composto da specie iridea, fario, marmorata e temolo; trattasi al di là della quantità, di pesce di alta qualità e selvatico la cui destinazione è sempre il Fiume, al di sotto dello sbarramento Mignano. Bravi i volontari (circa una quarantina) che regolarmente si sottopongono a lavori davvero pesanti, affrontabili solo con una grande dose di passione. Il loro coordinamento è tenuto dal Vice Presidente Gobbo Claudio, che svolge l'incarico con passione, precisione e competenza.
- Sorveglianza: con la conclusione del corso GGV 2016, con il quale sono state nominate 11 nuove guardie giurate volontarie e, fatto notevole, per la prima volta la nostra Associazione registra anche la presenza di due appartenenti al gentil sesso, il sistema registra un corpo di 28 volontari. Il calendario delle uscite è fatto mensilmente in sintonia con la Polizia Provinciale e copre l'intero arco del mese. A loro è dovuto un forte ringraziamento da parte di tutti per l'impegno profuso nella costante ricerca del rispetto delle regole. Al compito dell'organizzazione della sorveglianza si dedica il Vice Presidente Fadda Antonio, al quale il Presidente rivolge un forte apprezzamento per l'impegno. Il Corpo nel corso dell'anno è stato dotato di nuove divise, più adatte e consone al ruolo svolto.
- Semine: è il terzo perno dell'organizzazione. Come noto, al di fuori delle semine straordinarie, le immissioni di pesce da cattura sono fatte settimanalmente in tutte le acque del Bacino Brenta. Con qualsiasi tempo e in qualsiasi condizione. Credo che ogni socio pescatore debba esprimere un sentimento di gratitudine alla squadra di volontari che si presta, con e per la grande passione, ad un lavoro così importante e, il più delle volte, ingrato. Un forte ringraziamento anche da parte della presidenza.
- Servizi ai soci: gli uffici sono sempre disponibili e la possibilità, attraverso il trasferimento di chiamata, consente il contatto diretto ad ogni ora e credo che, visto l'alto numero di accessi, sia questo un servizio apprezzato anche se a volte dato per scontato. E' da sottolineare a questo proposito il sottoutilizzo del sistema informatico: infatti almeno il 70% delle domande poste e il 100% della documentazione richiesta troverebbero risposta diretta nel sito della nostra Associazione. Altra importante opportunità offerta è costituita dalla possibilità di sottoscrizione di polizza infortuni e responsabilità civile. E' una importante scelta che, pur su base volontaria, dovrebbe essere sottoscritta da tutti. Siamo stati i primi ad offrire tale

possibilità e ci è lieto apprendere di come il servizio sia stato adottato anche da altre strutture. Manca purtroppo ancora una convinzione generale.

### Progetti:

- La "scomparsa" delle Province ha certamente destabilizzato il sistema dei rapporti. Il primo tangibile effetto negativo, a ridosso del calendario, è la partecipazione alla Fiera della Pesca di Vicenza. E' noto che la partecipazione in passato delle Associazioni dei Bacini della Provincia è stata sempre sponsorizzata (per intero) con fondi provinciali del settore pesca. Dalla edizione 2017 purtroppo i Bacini sono stati lasciati liberi di partecipare o meno, dato che per effetto delle modifiche politiche in atto, non esistono più fondi a disposizione del settore pesca e pertanto la partecipazione dipende dalle possibilità economiche di ogni singola Associazione.

Fortunatamente (e comunque a decisione di partecipazione presa) l'Ufficio provinciale è riuscito a sovvenzionare con l'importo di euro 1.000,00 cadauno lo stand dei Bacini il che, anche se di non grande aiuto, rappresenta la sopravvivenza di un cordone ombelicale che sembrava ormai tagliato.

Rammentiamo che la nostra partecipazione ha un valore di collegamento con i soci, soprattutto quelli foranei, che, in tale modo, si sentono facilitati nella distribuzione dei permessi.

- Adottiamo un fiume: riprende dopo un anno di sospensione, il progetto destinato alle scolaresche del 3-4-5 anno della scuola primaria. Si ricorda che il percorso si svolge in più tappe:

a) installazione di acquari con uova di trota fecondate presso le classi aderenti;

b) dotazione di un testo specifico per lo studio del Fiume, accompagnato da un ciclo di lezioni tenute da personale preparato;

c) liberazione in Fiume a tempo maturo degli avannotti nati, successiva visita all'impianto ittico di Cismon del Grappa e discesa fluviale in gommone in collaborazione con l'Ivan Team di Valstagna.

L'intero programma è gratuito e assistito dal nostro personale volontario. L'intento evidente è quello di insegnare ad amare il Fiume e la vita in esso contenuta. Il tutto nella speranza di qualche futuro pierino.

- Studio sulle popolazioni di *Salmo marmoratus* nel tratto vicentino del Fiume Brenta: È stato sottoscritto un contratto con il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste al fine di ottenere informazioni relative allo stato delle popolazioni di *Salmo marmoratus* nel dettaglio di 3 aree del F. Brenta della lunghezza di 3-500 metri ciascuna, rappresentativi delle varie tipologie ambientali del tratto interessato dallo studio (circa 7 Km) in zona Nord. Ciò al fine di verificare le motivazioni dello scarso sviluppo numerico delle presenze di popolazione ittica, rilevata da molti soci pescatori, malgrado le continue e notevoli immissioni operate. Lo studio dovrà in particolare chiarire gli aspetti relativi a:

- - Analisi della comunità ittica (N°3 campionamenti);

- - Analisi delle macrofite acquatiche (N° campionamenti: 2);

- - Analisi della comunità macrozoobentonica (N° campionamenti: 2)

L'attività comprende la redazione di un rapporto finale che dovrà essere consegnato entro il 30 settembre 2017

- Nidi in Brenta: il Consiglio Direttivo ha approvato un progetto relativo a attività di formazione e semina di uova ed avannotti con sacco vitellino in riassorbimento delle trote marmorate prodotte presso il Centro ittiogenico di Cismon (Ittiocoltura Vicentina). Il progetto si svolge attraverso un seminario che mira alla istruzione inerente a innovative tecniche di immissione di uova embrionate ed avannotti mediante la realizzazione di nidi artificiali (artificial nests).  
Il corso è tenuto dal Dr. Angelo Marco Riva presso la sede dell'Associazione, Si chiuderà con prove pratiche in alveo.
- Contratto di Fiume Brenta: dopo oltre due anni di percorso intenso, con novembre 2016 si è giunta alla fase conclusiva del processo e, prevedibilmente entro marzo 2017, si potrà porre la firma contrattuale presso la sede istituzionale della Regione Veneto a quello che è il primo Contratto di Fiume nella Regione. Ricordiamo che pur essendo stato presentato come Consorzio Veneto (Co.Ve.A.Pe.Di.) il progetto è nato e voluto dalla nostra Associazione e ne possiamo essere orgogliosi.

## Relazioni esterne

- Nella sede dell'Associazione nel corso del mese di novembre si è tenuto un incontro, mediato dalla Provincia di Vicenza, con il Consorzio Brenta e Enel Energia Spa, allo scopo di definire la conclusione della vertenza per il disastro provocato nel dicembre 2011 in Brenta, a sud del Ponte della Vittoria. Ricordiamo come manovre improvvise misero in asciutta qualche chilometro di Fiume, con i conseguenti danni generati. Come noto l'aspetto penale ha trovato una conclusione con il non luogo a procedere, dato che nelle successive 24 ore si poté mettere riparo a quanto provocato, con il conseguente ripristino naturale del corso d'acqua.  
Sono rimaste escluse le procedure civili, per le quali appunto si è tentato un accordo, utile ad evitare il ricorso legale. L'incontro è stato decisamente positivo per cui si spera di chiudere l'argomento nel corso del 2017.
- Bene i rapporti con le amministrazioni comunali, pur nelle difficoltà rappresentate dalla vicenda del Ponte degli Alpini, la quale non vede ancora soluzione. I lavori previsti e che dovranno iniziare assolutamente nella prossima primavera, costringeranno alla interdizione della pesca nella zona limitrofa per almeno un biennio. Nel corso del 2016 si è ampliata la collaborazione con l'istituzione "Anguriara" di Bassano del Grappa, alla quale abbiamo offerto lo spazio del parco per lo svolgimento della manifestazione di due giorni che, data la non praticabilità dell'isolotto, ha trovato così ugualmente sfogo. Il tutto in collaborazione con Enel Green Power, proprietaria dell'area in concessione d'affitto, ma alla quale dobbiamo comunque la disponibilità per eventuali eventi e/o manifestazioni.
- Ottima la collaborazione con Veneto Agricoltura Spa, organismo della Regione Veneto, che se anche sotto commissariamento, è stata in grado di fornirci grande collaborazione sia nella fornitura del materiale dipendente dagli obblighi ittiogenici, sia per la cessione di fario triploidi di buona misura. A fine anno ci è stata data anche possibilità di usufruire di sperma proveniente da riproduttori di trota marmorata di 1° qualità, con il quale abbiamo fecondato parte delle uova prodotte nello stabilimento di Cismon.

L'esperimento pare essere riuscito molto bene per cui si pensa ad istituzionalizzare il procedimento, con un apposito programma di crioconservazione che potrà essere utile anche ad altre realtà associative.

- Dobbiamo purtroppo rilevare anche l'estrema lentezza con la quale in Regione Veneto si procede nell'approntare il definitivo regolamento sulla pesca. Sia il Tavolo Blu che i rappresentanti delle Province, hanno concluso il loro lavoro con un testo definitivo che, purtroppo, è arenato nei meandri della confusione dettata dalla situazione politica delle Province.

Allo stato attuale non è prevedibile la conclusione dell'iter legislativo del nuovo testo.

Altrettanto ferma è l'emanazione dei nuovi bandi ad utilizzo delle risorse finanziarie derivate dall'aumento delle licenze di pesca e che dovrebbero ammontare ad oltre 1.500.000,00 euro.

E' stato richiesto un incontro a breve con l'Assessore al fine di chiarire la situazione.

### **Fatti Notevoli nel corso d'anno**

- Il secondo verdetto emesso dal Tribunale delle Acque di Roma, relativo alla procedura di opposizione alla realizzazione della centrale idroelettrica in località Pian dei Zocchi (S. Nazario) ci ha visto soccombenti e, per la prima volta, anche chiamati a sopperire alle spese di giudizio in comunione con gli altri ricorrenti, Ivan Team e Unione dei Comuni.

La procedura non si è esaurita in quanto pendente ancora ricorso contro la Regione Veneto al fine di ottenere l'impedimento al rilascio della definitiva autorizzazione.

### **Conclusione**

- Il Presidente Lubian conclude il suo intervento con un sentito ringraziamento a tutti i volontari, ed esprimendo un forte invito all'incremento della disponibilità dei soci, sottolinea come l'attività di questo Consiglio Direttivo sia sempre e comunque improntata al forte e totale rispetto della normativa in essere.

Sono le ore 10,41

Prende quindi la parola il Presidente dell'Assemblea, che sottolinea come nella relazione del Presidente Lubian traspaia una grande passione per il Fiume e una evidente esperienza imprenditoriale.

Elogia il il funzionario della Provincia di Vicenza Dr. Zanotto, che a suo dire a fatto sì che la nostra Provincia sia esempio di conduzione nel settore della pesca. Auspica che anche le provincie confinanti, attraverso un maggior dialogo, possano attingere dall'esperienza di un modello tutto da copiare, pur nel rispetto delle singole caratteristiche.

### **3 ) Relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, con illustrazione del rendiconto Contabile Patrimoniale dell'associazione, anno 2016 e successiva votazione per approvazione. ( ore 10:44 )**

Il Presidente del Collegio dei Revisori Rag. Giuseppe Beltramello procede con la lettura della relazione (allegata) che si conclude con il parere favorevole all'approvazione del bilancio 2016 da parte del Collegio tutto.

Il Presidente Canova pone all'Assemblea la richiesta di eventuali interventi in merito alla presentazione del Bilancio 2016 e di seguito si registrano i seguenti:

- richiesta circa l'ammontare delle spese processuali pratica Crestani: la risposta conferma l'esborso pari ad euro 4.000 in capo alla nostra Associazione;
- seguono altre due richieste, non proprio dirette al Bilancio ma situazioni ambientali particolari di cui la prima relativa alla presenza di cormorani e la seconda alla scarsa presenza ittica a nord della Concessione. Risponde il Presidente Lubian confermando che da parte dell'Ispra (Istituto nazionale competente) è giunta autorizzazione all'abbattimento del 10% delle presenze di cormorani (dopo le iniziative di sbarramento e allontanamento eseguite dalla nostra Associazione, con la collaborazione dei club Alto Vicentino e Alto Brenta); azione peraltro insufficiente se non contestuale a tutta l'Europa. Per quanto concerne la presenza di materiale ittico a Nord della Concessione, comunica che il Consiglio Direttivo ha approvato un progetto che sarà eseguito dalla Università di Trieste, mirante ad ottenere risultati scientifici sulla reale situazione ambientale della zona. I risultati saranno utili a definire la futura politica gestionale delle acque.

Esauriti gli interventi il Presidente della Assemblea invita i presenti (133 votanti) ad esprimere il loro parere sulla relazione di Bilancio 2016: il bilancio viene approvato con la sola espressione contraria di n. 2 voti. Sono le ore 10:58.

#### **4) Illustrazione del Bilancio Preventivo anno 2017 e successiva votazione per approvazione. (11:00)**

Il Presidente del Collegio dei Revisori Rag. Giuseppe Beltramello procede con la lettura della relazione (allegata) che si conclude con il parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2017 da parte del Collegio tutto.

Il Presidente Canova pone all'Assemblea la richiesta di eventuali interventi in merito alla presentazione del Bilancio di previsione 2017 e non essendoci richieste di intervento, procede con la richiesta di voto: il progetto di bilancio di previsione per l'anno 2017 è approvato all'unanimità. Sono le ore 11:06

#### **5) Varie (11:07)**

Esaurita la parte tecnica dell'Assemblea, il Presidente Canova invita all'intervento il rappresentante della Provincia di Vicenza Dr. Francesco Zanotto.

- Presa la parola il Funzionario esprime i complimenti a quella che ritiene essere una tra le migliori, se non la migliore, gestione di Associazione di pesca, fatta da volontari, d'Italia: il Bacino Acque Fiume Brenta appunto. Riconosce alla stessa anche una grande e particolare capacità di stimolo al suo ufficio. Sul regolamento regionale esprime l'impressione di un "timore" non meglio precisato nell'assumere alcune fondamentali decisioni e rileva come, uno dei nodi fondamentali ancora irrisolto, sia la soluzione del nodo relativo alla autoctonia e alloctonia.

- Alle ore 11:20 prende la parola l'ittologo provinciale dr. Salviati che procede con l'illustrazione del progetto che andrà a svolgere in collaborazione con università di Trieste (accennato dal Presidente Lubian).

Presidente Canova invita l'Assemblea alla presentazione di eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni in merito alla vita associativa.

Le domande che seguono e alle quali il Presidente Lubian dà risposta, sono relative a:

- suggerimenti circa la possibilità di potenziamento del sito con eventuali slide e/o filmati illustranti il regolamento e tipologie di pesca;
- come ottenere una ricevuta di avvenuta consegna del riepilogo di fine stagione (risposta: unicamente con la consegna attraverso il sito web, data l'impossibilità di tenere aperto l'ufficio ogni giorno e per tutto il giorno);
- a quanto ammonta l'importo incamerato attraverso le sanzioni per infrazione comminate ai pescatori (risposta: dato che non vengono incamerate dall'Associazione ma da Province e Regione, è un dato a noi sconosciuto)
- interviene un socio che si dichiara contento della gestione ma rileva come ogni anno ci siano regole nuove. Chiede inoltre il perché della contrarietà al pesciolino vivo.

Risposta il funzionario della Provincia Dr. Zanotto, rilevando che è legge regionale e che è frutto dell'irresponsabile comportamento dei pescatori i quali, finita la giornata di pesca, usano liberare le esche vive non utilizzate, nelle acque visitate, senza considerare che il più delle volte il pesciolino vivo liberato non appartiene alle specie locali ma a specie invasive e dannose.

Qualche altra considerazione viene fatta su più argomenti ma che non rivestono carattere di interesse generale.

A questo punto il Presidente dell'Assemblea ritiene concluso il suo lavoro e invita il Presidente dell'Associazione a chiudere i lavori:

Ringraziata l'Assemblea tutta e il compito egregiamente svolto dal sig. Canova Claudio, il Presidente Lubian Rolando dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea relativa all'esercizio 2016.

Sono le ore 12:10.

Il Segretario

Scotton Paolo

